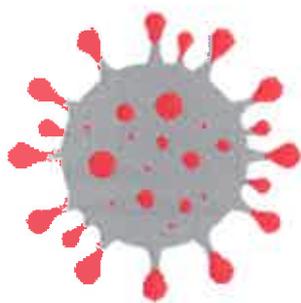




RETE "SICUREZZA A SCUOLA: A SCUOLA DI SICUREZZA"
SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

Pag. 1 su 11

NORME DI COMPORTAMENTO PER LA PREVENZIONE DEL CONTAGIO E LA LIMITAZIONE DEL RISCHIO DI DIFFUSIONE DEL COVID-19



RETE "SICUREZZA A SCUOLA: A SCUOLA DI SICUREZZA"

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

REVISIONE 0 DEL 20/09/2020

ISTITUTO COMPRENSIVO "DANTE - GALIANI"
ISTITUTO COMPRENSIVO "MELCHIONDA - DE BONIS"
ISTITUTO COMPRENSIVO "PASCOLI - FORGIONE"



IL VIRUS: CARATTERI GENERALI

La famiglia dei Coronavirus causa malattie che possono andare dal raffreddore comune alle malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS). Allo stato attuale nel sono stati individuati sette che possono anche contaminare l'uomo.

In particolare, il nuovo Coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo e causa la malattia nota come SARS-CoV-2 (*Severe Acute Respiratory Syndrome - Coronavirus - 2*), denominata anche COVID-19 ("CO" significa "corona", "VI" significa "virus", "D" significa "disease", cioè malattia e "19" indica l'anno di manifestazione).

Il COVID-19 può trasmettersi da persona a persona dopo "contatto stretto"¹ con paziente infetto. La trasmissione può avvenire in modo diretto, indiretto (attraverso oggetti, attrezzature, utensili o superfici contaminate) oppure per contatto stretto con persone infette attraverso secrezioni della bocca e del naso, cioè saliva, secrezioni respiratorie (ad esempio muco), goccioline.

Le principali misure di prevenzione sono pertanto:

- Il distanziamento
- L'igiene delle mani, comportamentale e degli ambienti
- La capacità di controllo e risposta a casi o focolai

Alcuni focolai sono stati segnalati in ambienti chiusi in cui non è possibile escludere la trasmissione per aerosol: il rischio è maggiore nei luoghi chiusi, affollati e poco ventilati nei quali le persone sono a contatto per lunghi periodi di tempo. Ecco perché, tra le altre misure di prevenzione, devono annoverarsi:

- L'utilizzo di ambienti all'aperto, ove possibile
- L'aerazione costante degli ambienti
- Il divieto di assembramento

Le persone infette possono trasmettere il virus sia quando presentano sintomi che quando sono asintomatiche.

La sintomatologia è molto comune e va dai sintomi influenzali e respiratori lievi e forme più gravi. Quelli più comuni sono: febbre uguale o superiore a 37.5°C con brividi, tosse, difficoltà respiratoria, perdita improvvisa olfatto o diminuzione olfatto, perdita o alterazione del gusto, raffreddore, naso che cola, mal di gola, diarrea (soprattutto nei bambini)

Per il personale scolastico è possibile eseguire gratuitamente e volontariamente i TEST SIEROLOGICI finalizzati a verificare se il soggetto abbia o meno contratto la malattia.

Gli indirizzi operativi per richiedere ed effettuare i test sierologici in Puglia sono contenuti nella nota del Ministero della Salute 0008722-07/08/2020-DGSISS-MDS-P richiamata nella comunicazione dell'Ufficio Scolastico della Regione Puglia Prot. U.0021733 del 19/08/2020 e consultabili al seguente link <https://www.pugliausr.gov.it/index.php/comunicati-ed-eventi/19906-21733-2020>

¹ CONTATTO STRETTO (FONTE: ISS) - Il "Contatto stretto" (esposizione ad alto rischio) di un caso probabile o confermato è definito come: una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19, una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano), una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati), una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti, una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei, un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei, una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto. Sulla base delle circolari e ordinanze ministeriali, le Autorità sanitarie territorialmente competenti devono applicare ai contatti stretti di un caso probabile o confermato la misura della quarantena con sorveglianza attiva, per quattordici giorni.



RETE "SICUREZZA A SCUOLA: A SCUOLA DI SICUREZZA"
SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

Pag. 3 a 41

NUMERI UTILI PER INFORMAZIONI

Sia a livello nazionale che a livello regionale sono disponibili numeri telefonici a cui rivolgersi per ogni eventuale dubbio:

COVID-19
Numero di pubblica utilità **1500**

The banner features a blue background with several stylized virus particles in blue and red. The text is white and bold, with the number 1500 highlighted in a white box with a black border.

Puglia: 800 713 931

REVISIONE 0 DEL 20/09/2020

ISTITUTO COMPRENSIVO "DANTE - GALIANI"
ISTITUTO COMPRENSIVO "MELCHIONDA - DE BONIS"
ISTITUTO COMPRENSIVO "PASCOLI - FORGIONI?"



RETE "SICUREZZA A SCUOLA: A SCUOLA DI SICUREZZA"
SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

Pag. 4 di 41

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'Istituto Scolastico ha predisposto un protocollo per prevenire la diffusione del contagio e gestire correttamente casi sintomatici o eventuali focolai. Nella predisposizione del PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO SCOLASTICO sono stati considerati i documenti attualmente vigenti (disponibili al link <https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/norme.html>), in particolare:

- PIANO SCUOLA 2020-2021
- LINEE GUIDA 0-6
- PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19
- PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA DEI SERVIZI EDUCATIVI E DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19
- RAPPORTO ISS N. 58/2020

Il presente documento deve intendersi dinamico e verrà, all'occorrenza, integrato e/o modificato sulla base delle indicazioni nazionali e regionali.

Le disposizioni contenute nel presente documento ed in tutte le circolari specifiche, organizzative e di dettaglio devono intendersi obbligatorie per i soggetti coinvolti. L'insieme delle disposizioni contenute nel presente documento e delle indicazioni di dettaglio dell'Istituto Scolastico hanno la finalità di prevenire e mitigare il contagio. Il presente documento viene redatto per tutti gli Istituti appartenenti alla Rete "Sicurezza a Scuola: a Scuola di Sicurezza" di San Giovanni Rotondo (FG). Ogni Dirigente Scolastico provvede con atti interni di dettaglio a fornire tutte le ulteriori ed integrative disposizioni al presente documento.

La mancata osservanza delle disposizioni contenute nel presente documento congiunto e/o negli specifici atti prodotti dai singoli Dirigenti scolastici, potrebbe avere come conseguenza l'irrogazione di sanzioni disciplinari sia a carico degli alunni che degli operatori scolastici.

I docenti sono tenuti, durante la permanenza in classe, a vigilare sull'osservanza delle disposizioni contenute nel presente documento nella propria classe.

I collaboratori scolastici sono tenuti a vigilare sull'osservanza delle disposizioni contenute nel presente documento per quanto di propria competenza e nelle aree sottoposte alla loro vigilanza.

Gli assistenti amministrativi hanno il compito di vigilare sull'osservanza delle disposizioni contenute nel presente documento anche da parte dei terzi autorizzati ad accedere agli uffici amministrativi.

Il DSGA vigila sull'osservanza delle disposizioni contenute nel presente documento da parte del personale ATA.

Il Dirigente scolastico è responsabile dell'applicazione delle disposizioni contenute nel presente documento da parte della popolazione scolastica in generale.

Gli alunni ed i genitori sono tenuti ad osservare scrupolosamente le indicazioni fornite nel presente documento ed a collaborare con l'Istituto Scolastico responsabilmente per garantire il funzionamento del protocollo anti-contagio scolastico. Ogni difficoltà relativa all'applicazione delle disposizioni contenute nel presente documento deve essere tempestivamente segnalata al Dirigente Scolastico.

Il presente documento verrà pubblicizzato nelle forme ritenute opportune dai singoli Istituti Scolastici.

REVISIONE 01 DEL 20/09/2020

ISTITUTO COMPRENSIVO "DANTE - GALIANI"
ISTITUTO COMPRENSIVO "MELCHIONI - DE BONIS"
ISTITUTO COMPRENSIVO "PASCOLI - FORGIONE"



RETE "SICUREZZA A SCUOLA: A SCUOLA DI SICUREZZA"
SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

Fig. 5 a 41

I SOGGETTI COINVOLTI

Affinché il protocollo anti-contagio scolastico funzioni nel miglior modo possibile, è necessario che tutti i soggetti coinvolti, a vario titolo, nella prevenzione e gestione dei casi rispettino scrupolosamente quanto dettagliato nel presente documento e nella documentazione scolastica interna organizzativa e di dettaglio emanata dal Dirigente scolastico.

A tal fine si considerano SOGGETTI ATTIVI:

- Il personale scolastico (docenti, collaboratori scolastici ed assistenti amministrativi)
- Eventuale altro personale esterno a supporto dell'attività del personale scolastico
- Gli alunni
- I genitori

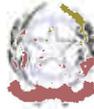
All'interno di ogni edificio scolastico è stato designato un REFERENTE COVID-19 con il compito di monitorare lo stato di salute della popolazione scolastica e di gestire i casi sospetti e gli eventuali focolai.

I referenti sono stati formati come previsto dalla normativa vigente.

I nominativi dei SINGOLI REFERENTI COVID-19 saranno resi conoscibili nelle forme autonomamente decise dai singoli istituti scolastici.

REVISIONE 01 DEL 20/09/2020

ISTITUTO COMPRENSIVO "DANTE - GALILEI"
ISTITUTO COMPRENSIVO "MELCHIONDA - DE BONIS"
ISTITUTO COMPRENSIVO "PASCOLI - FORGIONE"



DISPOSIZIONI PER L'ACCESSO ALL'EDIFICIO SCOLASTICO

L'accesso all'edificio scolastico è stato regolamentato in modo da:

- evitare assembramenti sia all'interno che all'esterno dell'edificio
- garantire il distanziamento interpersonale
- mantenere la "stabilità" dei gruppi all'interno dell'edificio (c.d. "bolla")

Per gli accessi, in ogni edificio sono stati identificati e segnalati sia i VARCHI che i PERCORSI di ingresso, mediante specifica cartellonistica riportante, per ogni percorso, le classi che dovranno utilizzarlo. In base alle specifiche disposizioni interne, potrebbero essere utilizzati metodi diversi di segnalazione di varchi e percorsi (ad esempio cartelli, colori diversi ecc.) che saranno tempestivamente e formalmente comunicati ai genitori attraverso i canali di comunicazione tradizionale.

Per l'accesso agli edifici scolastici si invita a rispettare le seguenti disposizioni.

Accesso del personale scolastico (docenti, collaboratori scolastici, assistenti amministrativi)

1. Prima di recarsi a scuola, entro le due ore precedenti l'inizio dell'attività lavorativa, il dipendente dovrà misurare la propria temperatura corporea e verificare l'assenza di sintomatologia influenzale e/o respiratoria.
2. Se la temperatura corporea è uguale o superiore a 37.5°C o in presenza di altra sintomatologia riconducibile al COVID-19, il soggetto NON dovrà recarsi a scuola e, dopo aver consultato il proprio medico curante, comunicherà l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico. In questo caso si attiverà la procedura per la gestione di casi e focolai a scuola che verrà descritta di seguito.
3. Se la temperatura corporea è inferiore a 37.5°C ed in assenza di altra sintomatologia riconducibile al COVID-19, il soggetto si recherà a scuola normalmente avendo cura di rispettare gli orari e di non intrattenersi con i colleghi né all'esterno né all'interno dell'edificio, al fine di evitare forme di assembramento e contatti stretti pericolosi per la diffusione del virus.
4. L'accesso avverrà dagli ingressi segnalati da apposita cartellonistica e comunicati dal Dirigente scolastico.
5. L'accesso all'edificio avverrà dopo aver correttamente indossato la MASCHERINA CHIRURGICA ricevuta in dotazione: non è consentito utilizzare mascherine di comunità o auto-prodotte.
6. È VIETATO recarsi a scuola nei seguenti casi:
 - presenza di sintomi influenzali o respiratori o comunque collegabili al COVID-19
 - temperatura pari o superiore a 37.5°C
 - provenienza o transito da zone a rischio epidemiologico come individuate dall'Autorità competenti
 - contatto negli ultimi 14 giorni con soggetti risultati positivi al COVID-19
 - positività al COVID-19
 - procedura diagnostica per accertare la negativizzazione in corso e non conclusa
 - presenza di altre eventuali ed ulteriori cause che vietino l'accesso all'Istituto Scolastico
 - stato di quarantena fiduciaria o disposta dall'autorità sanitaria
7. All'ingresso potrà essere rilevata la temperatura corporea senza registrazione qualora la stessa dovesse risultare conforme. Qualora la temperatura corporea risultasse non conforme si potrà procedere a registrazione su apposita scheda del dipendente e si attiverà la procedura per la gestione di casi e focolai a scuola che verrà descritta di seguito. A tal proposito (riferimento Verbale n. 100 C.T.S. del 10/08/2020), il C.T.S. considera l'assenza di temperatura corporea superiore ai 37,5° C quale **precondizione per l'accesso a scuola** ed applica il contenuto del "*Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid 19 negli ambienti di lavoro*" stipulato tra Governo e Parti sociali il 14/04/2020 ed integrato il 24/04/2020.
8. Il monitoraggio della temperatura corporea rappresenta una misura di prevenzione importante all'interno del sistema di misure di prevenzione e protezione da adottare nei luoghi di lavoro per contrastare l'insorgenza di focolai epidemici.
9. Dopo l'accesso all'edificio è essenziale NON INTRATTENERSI NEI CORRIDOI E NEGLI ATRI con i colleghi: recarsi nella propria postazione/aula.
10. Per gli insegnanti della scuola dell'infanzia e per gli insegnanti di sostegno, non essendo previsto l'utilizzo della mascherina da parte degli alunni fino a 6 anni e degli alunni con disabilità incompatibile con l'utilizzo



RETE "SICUREZZA A SCUOLA: A SCUOLA DI SICUREZZA"
SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

Pag. 7 a 41

- della mascherina, è previsto che venga indossata, oltre alla mascherina chirurgica, anche la visiera in plexiglas ricevuta in dotazione ed eventualmente dei guanti monouso.
11. I docenti sono tenuti ad indossare la mascherina di protezione (o la visiera in plexiglas ove previsto) durante tutto il periodo di accoglienza dell'alunno ed in classe finché non saranno tutti seduti ai propri posti. Nei casi in cui è richiesto l'utilizzo della visiera in plexiglas la stessa dovrà essere indossata durante tutto il periodo di assistenza degli alunni disabili e per tutta l'attività didattica della scuola dell'infanzia. I collaboratori scolastici indosseranno la mascherina di protezione quando sono a contatto con gli alunni, con il personale scolastico (colleghi, docenti, assistenti amministrativi) o con i terzi.
 12. Gli assistenti amministrativi indosseranno la mascherina chirurgica in fase di ingresso/uscita, durante gli spostamenti ed in caso di contatto con il pubblico.
 13. In caso di assenza o ritardo dell'insegnante sarà immediatamente incaricato altro soggetto per la vigilanza in classe degli alunni.
 14. L'accesso all'edificio avverrà in base alle specifiche disposizioni organizzative interne che verranno comunicate dal Dirigente Scolastico.

Accesso degli alunni

1. Prima di recarsi a scuola, entro le due ore precedenti l'inizio dell'attività didattica, i genitori dovranno misurare la temperatura corporea agli alunni e verificare l'assenza di sintomatologia influenzale e/o respiratoria: tale attività rientra nella "responsabilità" dei genitori
2. Se la temperatura corporea è uguale o superiore a 37.5°C o in presenza di altra sintomatologia collegabile al COVID-19, il soggetto NON dovrà recarsi a scuola. In questo caso, i genitori contatteranno il pediatra o medico curante e **comunicheranno all'Istituto Scolastico l'assenza dell'alunno per motivi di salute con le modalità che verranno rese note dal Dirigente scolastico**
3. Se la temperatura corporea è inferiore a 37.5°C ed in assenza di altra sintomatologia l'alunno si recherà a scuola normalmente avendo cura di rispettare gli orari e gli ingressi comunicati dal Dirigente Scolastico: in caso di ritardo l'alunno dovrà attendere fuori dall'edificio scolastico che tutte le altre classi siano entrate ed eventualmente ottenere l'autorizzazione del Dirigente Scolastico.
4. Al di fuori dell'edificio, nei cortili scolastici ed all'interno dell'edificio gli alunni rispetteranno il DIVIETO DI ASSEMBRAMENTO avendo cura di mantenersi alla distanza interpersonale di almeno 1 metro: nei cortili è di fondamentale importanza osservare tutte le indicazioni che verranno date senza creare confusione.
5. Nei cortili scolastici è necessario indossare la MASCHERINA.
6. L'accesso avverrà dagli ingressi segnalati da apposita cartellonistica e comunicati dal Dirigente scolastico.
7. L'accesso all'edificio sarà consentito solo agli alunni che indossino correttamente la mascherina
8. È VIETATO recarsi a scuola nei seguenti casi:
 - presenza di sintomi influenzali o respiratori o comunque collegabili al COVID-19
 - temperatura pari o superiore a 37.5°C
 - provenienza o transito da zone a rischio epidemiologico come individuate dall'Autorità competenti
 - contatto negli ultimi 14 giorni con soggetti risultati positivi al COVID-19
 - positività al COVID-19
 - procedura diagnostica per accertare la negativizzazione in corso e non conclusa
 - presenza di altre eventuali ed ulteriori cause che vietino l'accesso all'Istituto Scolastico
 - stato di quarantena fiduciaria o disposta dall'autorità sanitaria
9. Pur non essendo attualmente prevista la rilevazione della temperatura corporea degli alunni all'ingresso, la stessa potrà essere comunque rilevata in caso di necessità. La rilevazione non comporterà alcuna registrazione di dati. Resta assodato che, qualora disposizioni regionali o nazionali dovessero imporre o suggerire la rilevazione come misura di prevenzione del contagio, l'Istituto provvederà a detta registrazione. La rilevazione verrà comunque effettuata da personale scolastico specificamente incaricato, con termometri idonei e certificati e tutelando la riservatezza dell'individuo.
10. Qualora, a seguito della rilevazione della temperatura corporea degli alunni questa risultasse non conforme, verrà immediatamente contattato il genitore e si attiverà la procedura per la gestione di casi e focolai a

REVISIONE 0 DEL 20/09/2020



RETE "SICUREZZA A SCUOLA: A SCUOLA DI SICUREZZA"
SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

Pag. 8 a 41

scuola che verrà descritta di seguito. **Si raccomanda ai genitori di fornire un numero telefonico aggiornato e sempre raggiungibile e di garantire la tempestività di intervento qualora richiesto.**

11. È VIETATO SOSTARE O INTRATTENERSI CON I COMPAGNI NEI CORRIDOI E NEGLI ATRI: raggiungere la propria aula occupando il posto assegnato e senza spostare il banco dalla posizione in cui viene trovato per non alterare il distanziamento calcolato.
12. Una volta seduti al banco gli alunni potranno abbassare la mascherina, salvo specifiche disposizioni di deroga temporanea che verranno in ogni caso comunicate in relazione alla situazione della specifica classe.
13. Quotidianamente verrà consegnata ad ogni alunno una mascherina chirurgica nuova: è però necessario che gli alunni arrivino a scuola già dotati di mascherina di protezione personale nuova (se chirurgica o monouso) o pulita (se di comunità). La mascherina infatti dovrà essere indossata già nei cortili e fino al luogo di consegna della mascherina chirurgica. Le modalità di consegna delle mascherine chirurgiche agli alunni verranno dettagliate dal Dirigente Scolastico. **Qualunque sia la procedura di consegna, è necessario che l'alunno non sostituisca la propria mascherina finché non avrà raggiunto il proprio banco dove potrà togliere quella personale, che verrà riposta nello zaino (preferibilmente in un sacchetto) ed indossare quella fornita dall'Istituto.** Si precisa che potrebbero verificarsi temporanee indisponibilità di scorte di mascherine a scuola: è pertanto opportuno che ogni alunno porti sempre con sé una mascherina chirurgica di riserva nello zaino, da utilizzare solo nel caso in cui non fosse momentaneamente ed eccezionalmente disponibile quella fornita dall'Istituto Scolastico.
14. L'accesso all'edificio scolastico per gli alunni più piccoli o specificamente autorizzati è consentito ad UNO SOLO GENITORE/ACCOMPAGNATORE, che dovrà indossare la mascherina di protezione e dovrà mantenere la distanza di UN METRO dagli altri alunni, dagli insegnanti e dagli altri soggetti presenti. Ai terzi verrà rilevata la temperatura corporea e sarà consentito l'accesso solo in caso di temperatura conforme ed assenza di altri sintomi influenzali e/o respiratori
15. L'accesso dei terzi (compresi i genitori) all'edificio è consentita solo previa registrazione della presenza sull'apposito REGISTRO DI CONTROLLO DEGLI ACCESSI. I genitori sono invitati a fornire tutte le informazioni al collaboratore scolastico in servizio all'ingresso, che provvederà a registrarle sul documento. È essenziale fornire un recapito telefonico per le finalità di "contact tracing".

Per gli alunni della SCUOLA DELL'INFANZIA valgono le seguenti misure:

1. non sussiste, fino al compimento del sesto anno di età, l'obbligo di utilizzo della mascherina di protezione
2. L'accesso all'edificio scolastico per gli alunni più piccoli o specificamente autorizzati è consentito ad UNO SOLO GENITORE/ACCOMPAGNATORE, che dovrà indossare la mascherina di protezione e dovrà mantenere la distanza di UN METRO dagli altri alunni, dagli insegnanti e dagli altri soggetti presenti. Ai terzi verrà rilevata la temperatura corporea e sarà consentito l'accesso solo in caso di temperatura conforme ed assenza di altri sintomi influenzali e/o respiratori
3. L'accesso dei terzi (compresi i genitori) all'edificio è consentita solo previa registrazione della presenza sull'apposito REGISTRO DI CONTROLLO DEGLI ACCESSI. I genitori sono invitati a fornire tutte le informazioni al collaboratore scolastico in servizio all'ingresso, che provvederà a registrarle sul documento. È essenziale fornire un recapito telefonico per le finalità di "contact tracing".
4. Sarà cura dei collaboratori scolastici in servizio regolamentare gli accessi nelle fasce d'orario in cui sarà possibile accompagnare i bambini a scuola.
5. I genitori, salvo periodi di inserimento specificamente organizzati e regolamentati, non potranno intrattenersi negli spazi dedicati oltre il tempo necessario all'accompagnamento del proprio figlio e non potranno MAI accedere all'aula scolastica.
6. Non sarà possibile per gli alunni portare giochi personali da casa: questi saranno eventualmente conservati nello zaino personale dell'alunno.
7. I giochi e tutti i supporti didattici saranno ad esclusivo utilizzo del gruppo classe e verranno periodicamente sanificati: i docenti dovranno durante l'attività didattica riporre in contenitore separato i giochi da sanificare in modo da tenere sempre disponibili giochi puliti per gli alunni
8. L'Istituto Scolastico ha predisposto specifici percorsi di accesso che verranno resi noti con specifiche e dettagliate comunicazioni. Potrebbe essere previsto anche uno scaglionamento temporale degli accessi: **si invitano i genitori a rispettare le disposizioni ricevute soprattutto per gli orari di ingresso. In caso di ritardo sarà necessario attendere fuori dall'edificio che tutte/ le/gli altre/i classi/alunni completino la procedura di ingresso.**

REVISIONE 0 DEL 20/09/2020



RETE "SICUREZZA A SCUOLA: A SCUOLA DI SICUREZZA"
SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

Pag. 9 a 41

9. Per gli alunni disabili saranno specificate le modalità di accesso all'edificio scolastico. In ogni caso per il genitore/accompagnatore valgono le regole sopra descritte.

Per l'accesso degli alunni disabili verranno concordate specifiche modalità atte a garantire la maggiore tutela in fase di accesso all'edificio scolastico.

Accesso di genitori e terzi

1. L'accesso dei genitori per altre necessità e dei terzi in generale sarà consentito solo previa autorizzazione del Dirigente scolastico e/o previo appuntamento telefonico concordato, avendo cura di rispettare gli orari concordati.
2. Per gli accessi agli uffici, verrà concordato un appuntamento in presenza solo nel caso in cui non sia sufficiente e/o possibile il contatto telefonico o telematico. Per i colloqui con i docenti saranno stabiliti specifici orari e locali. In caso di indifferibile necessità di interloquire con il docente è sempre necessario farsi autorizzare dal Dirigente Scolastico concordando telefonicamente orario e modalità di accesso.
3. Ai genitori non sarà consentito di recarsi negli edifici scolastici per consegnare merende, materiale scolastico agli alunni: **è necessario che ogni alunno prepari per tempo il proprio materiale necessario a scuola. In classe sarà infatti osservato il DIVIETO di condivisione del materiale scolastico sia tra i compagni che tra alunni e docente. Solo in caso eccezionale e previa sanificazione potranno essere condivisi i materiali scolastici.** Si invitano i genitori a verificare che gli zaini dei propri figli siano completi del necessario per lo svolgimento dell'attività didattica in classe.
4. È fatto DIVIETO ai DOCENTI di prendere appuntamento con i singoli genitori se non specificamente autorizzati dal Dirigente Scolastico: i colloqui con i genitori, se non gestibili telefonicamente, devono essere organizzati sulla base delle specifiche disposizioni ricevute.
5. È fatto DIVIETO ai COLLABORATORI SCOLASTICI di far accedere, senza autorizzazione, genitori e terzi che non abbiano fissato preventivamente e con le modalità previste dal Dirigente Scolastico un appuntamento. L'accesso non autorizzato rientra nella responsabilità del collaboratore addetto alla vigilanza.
6. Gli ASSISTENTI AMMINISTRATIVI, per le pratiche di propria spettanza (quando necessario) possono autorizzare i genitori ed i terzi ad accedere agli uffici amministrativi avendo cura di assicurare l'accesso ad UNA PERSONA ALLA VOLTA e di fissare gli orari di accesso in modo che non si crei assembramento nei corridoi e negli atrii scolastici. **Si invita a rispettare gli orari concordati. In caso di ritardo non sarà garantita la possibilità di accedere all'edificio e si dovrà comunque attendere in coda che tutti gli altri appuntamenti siano terminati.**
7. Prima di recarsi a scuola, entro le due ore precedenti l'orario dell'appuntamento genitori e terzi dovranno misurare la temperatura corporea ed accertarsi dell'assenza di sintomi influenzali e/o respiratori.
8. Se la temperatura corporea è uguale o superiore a 37.5°C o in presenza di altra sintomatologia, il soggetto NON dovrà recarsi a scuola.
9. Se la temperatura corporea è inferiore a 37.5°C ed in assenza di altra sintomatologia il soggetto potrà recarsi a scuola rispettando scrupolosamente gli orari degli appuntamenti.
10. L'accesso dei terzi (compresi i genitori) all'edificio è consentita solo previa registrazione della presenza sull'apposito REGISTRO DI CONTROLLO DEGLI ACCESSI. I genitori sono invitati a fornire tutte le informazioni al collaboratore scolastico in servizio all'ingresso, che provvederà a registrarle sul documento. È essenziale fornire un recapito telefonico per le finalità di "contact tracing". È OBBLIGATORIO registrare gli accessi di:
 - genitori
 - terzi fornitori o manutentori
 - docenti di altri plessi in transito nell'edificio scolastico
 - docenti non in servizio
 - personale amministrativo e direttivo (DS, DSGA ecc.) qualora in transito in altri plessi
 - consulenti esterni
 - ogni altro soggetto esterno
11. All'esterno ed all'interno dell'edificio scolastico per tutti vale il DIVIETO DI ASSEMBRAMENTO
12. L'accesso agli edifici verrà consentito dagli ingressi principali e seguendo i percorsi indicati e/o segnalati

REVISIONE 01 DEL 20/09/2020



RETE "SICUREZZA A SCUOLA: A SCUOLA DI SICUREZZA"
SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

Pag. 10 a 41

13. L'accesso all'edificio sarà consentito solo ai soggetti muniti di MASCHERINA correttamente indossata.
14. È VIETATO recarsi a scuola nei seguenti casi:
 - presenza di sintomi influenzali o respiratori o comunque collegabili al COVID-19
 - temperatura pari o superiore a 37.5°C
 - provenienza o transito da zone a rischio epidemiologico come individuate dall'Autorità competenti
 - contatto negli ultimi 14 giorni con soggetti risultati positivi al COVID-19
 - positività al COVID-19
 - procedura diagnostica per accertare la negativizzazione in corso e non conclusa
 - presenza di altre eventuali ed ulteriori cause che vietino l'accesso all'Istituto Scolastico
 - stato di quarantena fiduciaria o disposta dall'autorità sanitaria
15. All'ingresso potrà essere rilevata la temperatura corporea senza registrazione.
16. Qualora la temperatura corporea risultasse non conforme NON VERRA' CONSENTITO L'ACCESSO

DISPOSIZIONI PER L'USCITA DALL'EDIFICIO SCOLASTICO

Per l'uscita dall'edificio scolastico dovranno osservarsi scrupolosamente le norme sul distanziamento.

In ogni edificio sono stati segnalati i varchi di uscita dall'edificio: è necessario rispettare gli orari di uscita, avendo cura di terminare le lezioni dell'ultima ora in tempo utile a consentire agli alunni di prepararsi per uscire dall'edificio senza indebiti ritardi che potrebbero causare assembramenti non controllabili a causa della contemporanea presenza nei corridoi. Pertanto:

- I DOCENTI termineranno le lezioni dell'ultima ora almeno 10 minuti prima del suono della campanella per consentire agli alunni di riporre con calma libri ed oggetti personali nel proprio zaino ed in modo da consentire di indossare i giubbini. Il ritardo della classe non dovrà influire sul flusso in uscita delle altre classi: la classe in ritardo si metterà in coda ed uscirà per ultima
- Gli ALUNNI avranno cura di seguire scrupolosamente le indicazioni del docente, riporranno con calma libri ed oggetti personali negli zaini ed indosseranno i giubbini. In questa fase è essenziale indossare la MASCHERINA CHIRURGICA. Dopo aver preparato lo zaino ed aver indossato il giubbino si rimarrà seduti al proprio posto finché l'insegnante non sarà pronto per guidare la fila verso l'uscita
- I COLLABORATORI SCOLASTICI avranno cura di vigilare nella fase di uscita le classi che tutti rispettino le misure previste (principalmente mascherina e distanziamento) e che l'esodo dall'aula e dall'edificio avvenga in maniera ordinata e senza violare l'obbligo di distanziamento. Interverranno per regolamentare le uscite e si occuperanno di suonare la campanella agli orari prestabiliti
- I GENITORI attenderanno i propri figli al di fuori dei cortili scolastici, salvo specifiche e temporanee deroghe disposte dal Dirigente Scolastico: indosseranno la mascherina e si manterranno a distanza di sicurezza. Per facilitare l'esodo e non creare ingorghi ed assembramenti non sarà possibile sostare in prossimità dei cancelli o dei portoni degli edifici ma sarà essenziale allontanarsi con tempestività. Ai genitori si richiede di rispettare gli orari e le disposizioni per l'uscita delle classi in modo da favorire ordinatamente l'esodo: non è necessario recarsi con largo anticipo in prossimità degli edifici per non creare assembramenti, ugualmente non è consentito arrivare in ritardo (in questo caso si applicheranno comunque le disposizioni contenute nel Regolamento di Istituto per il caso di ritardo dei genitori).

REVISIONE 0 DEL 20/09/2020



RETE "SICUREZZA A SCUOLA: A SCUOLA DI SICUREZZA"
SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

Pag. 11 di 41

ACCOMPAGNAMENTO DEGLI ALUNNI

Quando necessario e previa autorizzazione del Dirigente scolastico, sarà possibile per i genitori accompagnare il proprio figlio nell'edificio scolastico.

Questo viene di norma consentito:

- Per gli alunni della scuola dell'infanzia
- Per gli alunni con particolari disabilità
- Per particolari ulteriori esigenze da concordare con il Dirigente Scolastico

L'accesso è consentito ad UNO SOLO GENITORE/ACCOMPAGNATORE che dovrà comunque seguire la procedura per l'accesso dei terzi sopra descritta.

In caso di accesso per la fase di INSERIMENTO degli alunni dell'infanzia, la permanenza nell'edificio è consentita negli orari previsti, indossando la mascherina chirurgica e mantenendo il distanziamento dagli altri genitori e dagli alunni. È necessario che in questa fase sia sempre lo stesso genitore ad accompagnare il proprio figlio in modo da salvaguardare la stabilità anche dei gruppi di inserimento. Sarà tenuta una lista delle presenze per finalità di contact tracing anche mediante compilazione del REGISTRO DI CONTROLLO DEGLI ACCESSI.

In caso di alunni molto piccoli durante il normale svolgimento dell'attività didattica, il genitore accederà con le stesse precauzioni sopra elencate e potrà sostare, FUORI DALL'AULA, per il solo tempo strettamente necessario ad accompagnare il proprio figlio. Non sarà mai consentito al genitore di accedere all'aula didattica.

In caso di alunni disabili l'accesso al genitore/accompagnatore sarà consentito per il tempo strettamente necessario a consentire l'accesso del proprio figlio, compatibilmente con la specifica disabilità.

Eventuali ulteriori e diverse esigenze dovranno essere fatte presenti al Dirigente scolastico per le opportune valutazioni del caso.

In ogni caso per ogni alunno sarà consentita la presenza di UN SOLO GENITORE/ACCOMPAGNATORE.



REVISIONE 01 DEL 20/09/2020



RILEVAZIONE DELLA TEMPERATURA CORPOREA

In base alle vigenti disposizioni nazionali e regionali, l'Istituto non effettuerà la rilevazione della temperatura corporea degli alunni all'ingresso, salvo successive specifiche e diverse disposizioni dell'Autorità.

La rilevazione della temperatura corporea è invece di prassi effettuata per:

- Personale scolastico
- Terzi

La rilevazione della temperatura corporea potrebbe essere disposta "a campione" per gli alunni agli ingressi, senza registrazione dei dati.

La rilevazione della temperatura corporea degli alunni sarà invece disposta in tutti i casi in cui gli alunni dovessero manifestare sintomi sospetti durante l'attività didattica.

L'Istituto è dotato di termometri idonei alla rilevazione della temperatura a distanza in ogni plesso scolastico ed il personale ha ricevuto specifiche istruzioni soprattutto per tutelare la riservatezza degli alunni, del personale scolastico e dei terzi.





RETE "SICUREZZA A SCUOLA: A SCUOLA DI SICUREZZA"
SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

Pag. 13 di 41

DIVIETO DI ASSEMBRAMENTO

È vietato creare assembramenti di qualunque genere:

- All'esterno dell'edificio
- Nei cortili scolastici
- Nei corridoi ed atri scolastici
- In prossimità dei servizi igienici

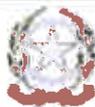
A tal fine:

- I **DOCENTI** rispetteranno gli orari di ingresso e di uscita. In particolare, non si tratteranno nei corridoi, nei cortili, negli atri (interni ed esterni) a chiacchierare con colleghi e genitori, ma avranno cura di recarsi nelle proprie aule il prima possibile all'ingresso e di allontanarsi dall'edificio tempestivamente all'uscita
- I **COLLABORATORI SCOLASTICI** vigileranno affinché in nessuna circostanza si creino forme di assembramento, avendo cura di segnalare al Dirigente scolastico o al REFERENTE COVID-19 di plesso eventuali non conformità riscontrate per prendere gli opportuni provvedimenti anche disciplinari nei confronti dei trasgressori
- Gli **ASSISTENTI AMMINISTRATIVI** avranno cura di fissare gli appuntamenti in maniera scaglionata pretendendo il rispetto degli orari, faranno accedere terzi agli uffici **UNO ALLA VOLTA** e non consentiranno il crearsi di assembramenti nei corridoi antistanti gli uffici stessi.
- I **GENITORI** rispetteranno le regole di distanziamento sopra indicate
- Gli **ALUNNI** entreranno in aula tempestivamente ed all'uscita eviteranno di intrattenersi con i compagni



REVISIONE 0 DEL 20/09/2020

ISTITUTO COMPRENSIVO "DANTE - GALIANI"
ISTITUTO COMPRENSIVO "MELCHIONDA - DE BONIS"
ISTITUTO COMPRENSIVO "PASCOLI - FORGIONI"



RETE "SICUREZZA A SCUOLA: A SCUOLA DI SICUREZZA"
SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

Pag. 14 di 41

IGIENE DELLE MANI

L'igiene delle mani rappresenta una delle più efficaci misure di prevenzione del contagio.

L'igiene delle mani può essere effettuata sia con l'accurata DETERSIONE mediante utilizzo di prodotti detergenti che, ove non sia possibile, mediante SANIFICAZIONE con utilizzo di gel sanificante.

In ogni edificio scolastico sono stati installati erogatori di gel idroalcolico conforme alle indicazioni dell'OMS e dell'ISS. La sanificazione delle mani dovrà essere eseguita ogni volta che per qualunque ragione vi sia anche solo il sospetto che le stesse possano essersi contaminate.

Gel sanificanti dedicati saranno a disposizione degli alunni sia nelle aree comuni che in ogni aula.

Gli alunni per la sanificazione delle mani a scuola dovranno utilizzare il gel messo a disposizione dall'Istituto Scolastico: l'utilizzo di gel personali non è necessario, ferma restando la libertà di ogni alunno di portare erogatori personali di gel che non potranno in nessun caso essere condivisi con altri compagni.

Verranno seguite le procedure elaborate dall'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITA' che si riportano di seguito



REVISIONE 0 DEL 20/09/2020

ISTITUTO COMPRENSIVO "DANTE - GALLANI"
ISTITUTO COMPRENSIVO "MELCHIONDA - DE BONIS"
ISTITUTO COMPRENSIVO "PASCOLI - FORGIONE"

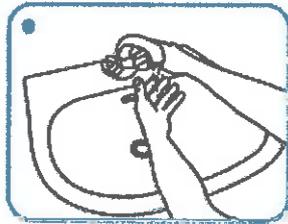


Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

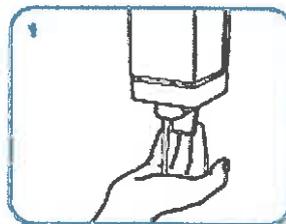
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



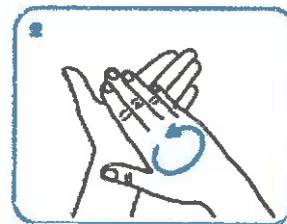
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



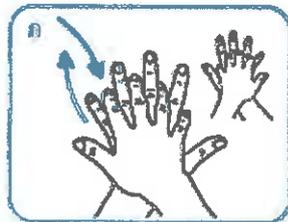
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



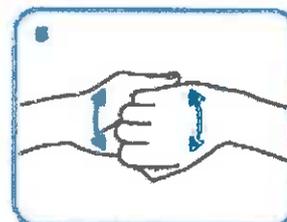
friziona le mani palmo contro palmo



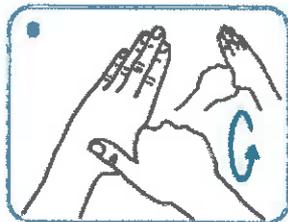
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



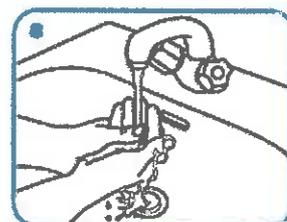
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



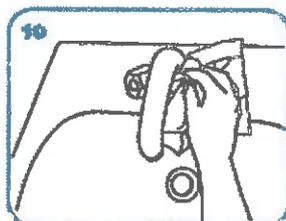
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



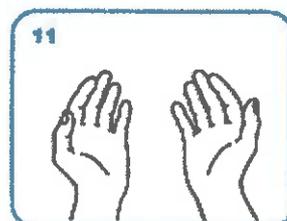
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

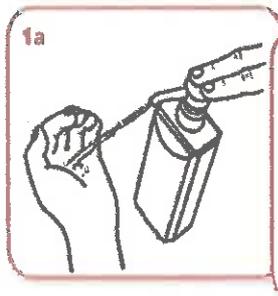


Come **frizionare** le mani con la soluzione alcolica?

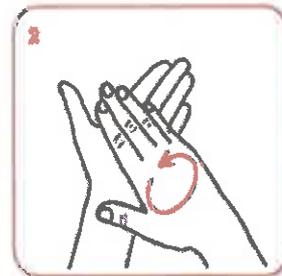
**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
L'AVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**



Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



1a
Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



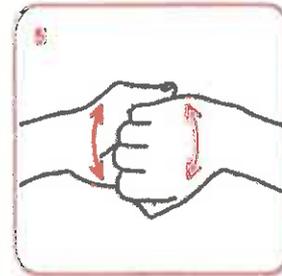
2
frizionare le mani palmo contro palmo



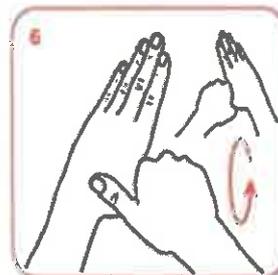
3
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



4
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



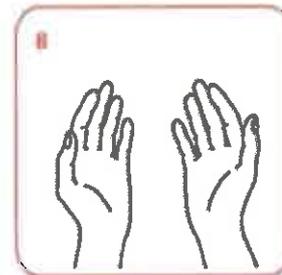
5
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



6
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



7
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



8
...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.



RETE "SICUREZZA A SCUOLA: A SCUOLA DI SICUREZZA"
SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

Pag. 17 di 41

IGIENE COMPORIMENTALE

È essenziale rispettare e far rispettare le norme di IGIENE COMPORIMENTALE sintetizzate nel seguente schema



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://salute.gov.it/nuovocoronavirus)



REVISIONE: 01 DEL 23/09/2020

ISTITUTO COMPRENSIVO "PIANTE - G. M. JANI"
ISTITUTO COMPRENSIVO "M. C. G. INDIA - D. BONES"
ISTITUTO COMPRENSIVO "P. PASOLI - F. POLIGNANO"



DISTANZIAMENTO

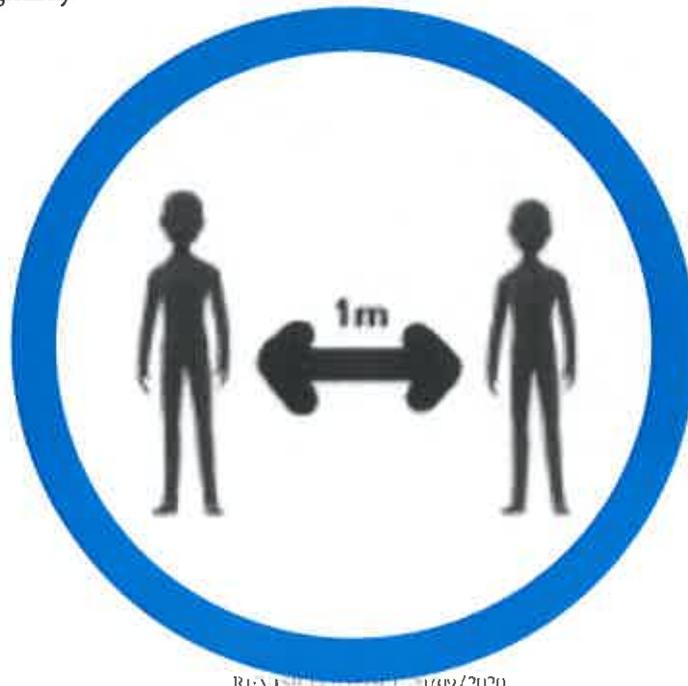
Il C.T.S. (Verbale n°104 CTS (31/08/2020) ritiene che il distanziamento fisico (inteso come distanza minima di 1 metro fra gli alunni, come peraltro rimarcato nel verbale del C.T.S. n. 94 del 07/07/2020), rimane uno dei punti di primaria importanza nelle azioni di prevenzione del contenimento epidemico insieme alle misure organizzative e di prevenzione citati nel "Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico" di cui al verbale n. 82 del 28/05/2020 e del successivo n. 90 del 22/06/2020. Mantenere la distanza di 1 METRO significa ridurre la possibilità di contatti stretti con i soggetti a rischio e, quindi, la probabilità di contagiarsi. Nelle aule i banchi sono stati già disposti in modo da garantire il DISTANZIAMENTO di 1 METRO tra le rime buccali degli alunni in posizione statica, come previsto dalla normativa vigente. Egualmente la disposizione dei banchi garantisce il DISTANZIAMENTO di 2 METRI dalla cattedra e la fruibilità di percorsi di esodo in caso di emergenza. Nelle aule in cui non è possibile temporaneamente garantire il distanziamento verrà disposto l'utilizzo della mascherina chirurgica per tutta la durata delle attività didattiche: tale circostanza verrà comunicata direttamente alle classi interessate. Per garantire che il distanziamento rimanga efficace per tutta la durata dell'attività didattica è necessario:

1. che i DOCENTI non richiedano, neanche per esigenze didattiche, lo spostamento dei banchi o l'affiancamento degli stessi o un maggiore distanziamento di alcuni invece di altri: tale comportamento potrebbe esporre la popolazione scolastica a gravi rischi in quanto anche una variazione minima della disposizione degli arredi in classe potrebbe inficiare le misure prese dall'Istituto Scolastico.
2. che gli ALUNNI non spostino i banchi e, una volta seduti, non si alzino senza autorizzazione e senza prima aver adottato le misure previste, in primis l'utilizzo della mascherina: a tal fine verrà installata specifica segnaletica a pavimento di posizionamento dei banchi che dovrà essere rispettata anche dagli alunni
3. che i COLLABORATORI SCOLASTICI durante le operazioni di pulizia e disinfezione delle aule e degli arredi ricollochino banchi e sedie nella corretta posizione.

A tal fine è stata installata specifica segnaletica di posizionamento dei banchi a pavimento.

In sintesi, è vietato per tutta la popolazione scolastica spostare i banchi modificando il layout dell'aula.

Ogni alunno occuperà, nel corso della giornata scolastica, sempre lo stesso banco, al fine di evitare eventuali contaminazioni indirette legate all'utilizzo promiscuo degli arredi. Nei casi in cui l'alunno debba, per qualunque ragione e previa autorizzazione del docente, abbandonare la "posizione statica", dovrà indossare la mascherina a mantenere comunque il distanziamento previsto. A tal fine negli edifici sono stati segnalati i percorsi ed è stata apposta specifica segnaletica a pavimento soprattutto dove è prevista la sosta in attesa degli alunni (ad esempio in prossimità dei servizi igienici).



REDAZIONE VERBALE 31/09/2020

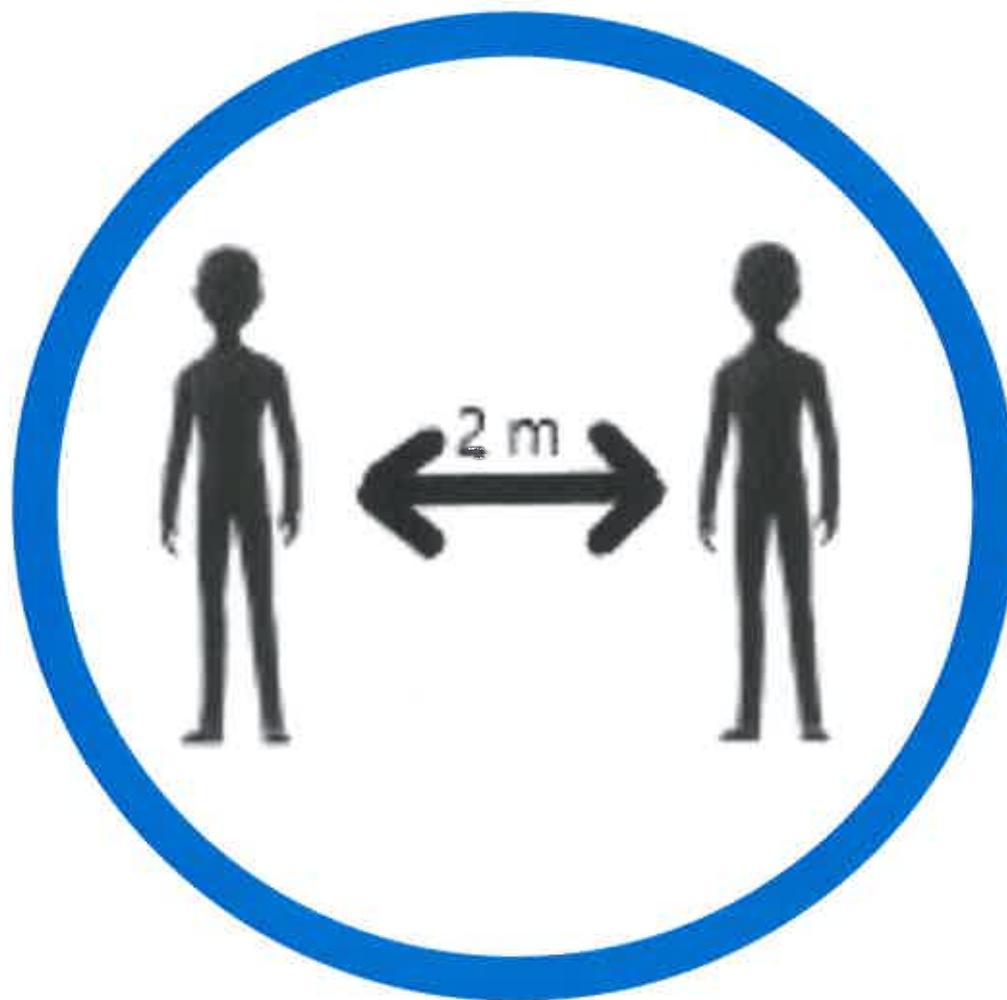


RETE "SICUREZZA A SCUOLA: A SCUOLA DI SICUREZZA"
SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

Pag. 19 a 41

In PALESTRA le regole del distanziamento sono diverse in quanto, oltre a non potersi effettuare sport di squadra e/o di contatto, sarà necessario nell'effettuazione dell'attività motoria, mantenere il DISTANZIAMENTO DI 2 METRI

IN PALESTRA



MANTENERE LA DISTANZA MINIMA DI

2 METRI

REVISIONE 0 DEL 20/09/2020

ISTITUTO COMPRENSIVO "DANTE - GALLANI"
ISTITUTO COMPRENSIVO "MELCHIONDA - DE BONIS"
ISTITUTO COMPRENSIVO "PASCOLI - FORGIONE"



RETE "SICUREZZA A SCUOLA: A SCUOLA DI SICUREZZA"
SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

Pag. 20 a 41

IL COMPORTAMENTO DURANTE LE LEZIONI IN AULA

Una volta garantito l'accesso all'edificio scolastico, è essenziale che vengano rispettate le regole per il corretto e sicuro svolgimento delle attività didattiche

INGRESSO IN AULA E POSIZIONAMENTO AL BANCO:

- l'alunno accede in aula con la mascherina e, dopo aver tolto il giubbino e sistemato il materiale didattico, prende posto al banco assegnato
- una volta seduto, l'alunno toglierà la propria mascherina riponendola nello zaino (si consiglia l'utilizzo di un sacchetto) ed indosserà la mascherina chirurgica fornita dalla scuola, in particolare seguirà le seguenti indicazioni:
 - prenderà la mascherina dagli elastici
 - controllerà velocemente che la stessa sia integra e priva di difetti
 - indosserà la mascherina tenendo la parte colorata all'esterno ed il bordo con la parte rigida verso l'alto
 - dopo averla indossata regolerà la parte rigida in modo che aderisca perfettamente al naso
 - dopo aver regolato il dispositivo potrà, se seduto al banco, togliere la mascherina finché rimane seduto e sempre che non abbia ricevuto disposizioni diverse
- qualora l'istituto decida di consegnare le mascherine all'ingresso, comunque la sostituzione avverrà quando l'alunno è seduto al proprio banco

ZAINO E MATERIALE DIDATTICO:

- l'alunno dovrà portare a scuola il materiale didattico necessario per lo svolgimento delle attività previste: non sarà consentito ai genitori di accedere all'edificio scolastico per consegnare materiali, merende ecc. dimenticate dall'alunno
- nello zaino non devono mancare fazzolettini di carta personali
- è opportuno che l'alunno porti sempre una mascherina chirurgica di riserva, oltre a quella di comunità, da utilizzare nel caso di indisponibilità della mascherina a scuola
- è opportuno che l'alunno porti un sacchetto monouso in cui riporre eventuali fazzolettini di carta utilizzati: il sacchetto potrà essere chiuso e depositato nei cestini scolastici a conclusione della giornata scolastica

UTILIZZO DEI SERVIZI IGIENICI

- per usufruire dei servizi igienici scolastici l'istituto ha organizzato turni in modo da evitare che nei corridoi e negli atrii si creino assembramenti: l'alunno si recherà in bagno da solo e, qualora dovesse riscontrare la presenza di un numero di compagni superiore a 2 nei corridoi, provvederà a ritornare temporaneamente in aula
- è vietato bere dai rubinetti dei servizi igienici

COMPORTAMENTO IN AULA:

- gli alunni non potranno scambiarsi materiali scolastici o merende
- gli alunni non potranno condividere libri e/o quaderni
- l'alunno dovrà rimanere seduto al proprio posto: solo dopo autorizzazione del docente potrà eventualmente alzarsi dopo aver indossato la mascherina chirurgica in dotazione
- l'alunno, durante il cambio di ora, non potrà alzarsi se non autorizzato e sempre dopo aver indossato la mascherina chirurgica
- l'alunno deve evitare di toccare, abbracciare, spintonare o avere altri contatti con i compagni: è assolutamente vietato sputare
- è vietato utilizzare fazzolettini, piccoli asciugamani o altro in tessuto
- è necessario identificare ogni oggetto scolastico, comprese bottigliette di acqua e contenitori per la merenda: a fine giornata non è consentito lasciare oggetti personali a scuola
- è vietato buttare fazzolettini a terra
- l'alunno deve rispettare scrupolosamente tutte le istruzioni che riceve, in particolare per l'utilizzo della mascherina si atterrà alle indicazioni del docente che potrebbe prevederne l'utilizzo anche se seduti al banco in posizione statica (ad es. lezione di canto)

ISTITUTO COMPRENSIVO "DANTE ALIGHIERI"

ISTITUTO COMPRENSIVO "DANTE ALIGHIERI" - SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)
ISTITUTO COMPRENSIVO "DANTE ALIGHIERI" - SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)



RETE "SICUREZZA A SCUOLA: A SCUOLA DI SICUREZZA"
SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

Pag. 21 a 41

RICREAZIONE E CONSUMAZIONE DELLA MERENDA:

- durante la ricreazione ogni alunno potrà consumare la merenda portata da casa: non sarà possibile scambiarla con i compagni
- l'alunno che non porta la propria merenda da casa non potrà comunque consumare quella offerta dai compagni
- la consumazione della merenda sarà consentita al banco, previa sanificazione delle mani, in posizione seduta (distanziamento statico) che consentirà di tenere abbassata la mascherina
- a discrezione del docente, dopo la consumazione della merenda gli alunni potranno indossare la mascherina ed alzarsi in piedi: in questa fase è responsabilità del docente vigilare sul mantenimento delle regole di distanziamento ed utilizzo della mascherina
- qualora l'insegnante decida di utilizzare gli spazi all'aperto per la consumazione della merenda, durante gli spostamenti gli alunni indosseranno la mascherina ed osserveranno le regole del distanziamento; una volta raggiunti i cortili esterni potranno consumare la merenda avendo cura di mantenere, anche se all'aperto, il distanziamento previsto
- terminata la ricreazione gli alunni provvederanno a smaltire involucri e carte utilizzando, uno alla volta e con la mascherina, i cestini scolastici
- dopo la ricreazione e prima di riprendere le attività didattiche gli alunni dovranno sanificare le mani

IN PALESTRA:

- l'utilizzo della palestra è consentito ad **UNA CLASSE ALLA VOLTA**
- i locali e le attrezzature saranno sanificate tra una classe e l'altra
- la classe si recherà in palestra con la mascherina chirurgica e solo dopo aver raggiunto la propria postazione per lo svolgimento dell'attività motoria potrà abbassarla
- il distanziamento previsto tra gli alunni in palestra è di **2 METRI**
- l'utilizzo degli spogliatoi è di norma vietato: in ogni caso è necessario attenersi alle specifiche disposizioni in merito del Dirigente Scolastico

LABORATORI:

- l'utilizzo dei laboratori è consentito adottando le stesse cautele sopra descritte ad una classe alla volta
- i locali e le attrezzature saranno sanificate tra una classe e l'altra
- i docenti che prelevano attrezzature di laboratorio, prima di riporle dovranno richiedere ai collaboratori scolastici di provvedere alla loro sanificazione

LEZIONI DI MUSICA (circolare del 15/9/2020):

- durante le lezioni teoriche sarà sufficiente rispettare le disposizioni per le attività didattiche ordinarie
- per l'attività di canto e quelle che prevedono l'utilizzo degli strumenti a fiato dovrà garantirsi un aumento significativo del distanziamento (ove possibile)
- In particolare, in caso di utilizzo di strumenti a fiato la distanza interpersonale minima sarà di 1,5 metri: per il docente la distanza minima con la prima fila degli studenti che utilizzano tali strumenti dovrà essere di 2 metri.
- Le distanze possono essere ridotte solo ricorrendo a barriere fisiche, anche mobili, adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.
- Per gli ottoni, ogni postazione dovrà essere provvista di una vaschetta per la raccolta della condensa, contenente liquido disinfettante.
- I componenti del coro dovranno mantenere una distanza interpersonale laterale di almeno 1 metro e almeno 2 metri tra le eventuali file del coro e dagli altri soggetti presenti sul palco: tali distanze possono essere ridotte solo ricorrendo a barriere fisiche, anche mobili, adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.
- Il docente potrà effettuare la lezione senza mascherina qualora sia possibile mantenere la distanza di almeno due metri dagli alunni.
- In considerazione del fatto che tali attività didattiche si svolgono prevalentemente in orario pomeridiano, anche con lezioni individuali o di piccolo gruppo, si avrà cura di privilegiare ambienti di apprendimento

10/11/2021, 01:13:11



RETE "SICUREZZA A SCUOLA: A SCUOLA DI SICUREZZA"
SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

Pag. 22 a 41

ampi e con possibilità di aerazione frequente e, ove possibile in relazione alle condizioni climatiche, lezioni in spazi esterni.

- Per quanto riguarda la musica d'insieme, al fine di evitare il più possibile assembramenti, si privilegeranno attività didattiche per ensemble e orchestra da camera.
- Al termine di ogni lezione in spazi chiusi, la cura dell'igiene ambientale sarà ancora più accurata in considerazione della peculiarità dell'attività svolta.
- Agli studenti si raccomanda di evitare il contatto fisico, l'uso promiscuo di ogni ausilio (microfono, leggio, spartito, plectro, etc...) e lo scambio degli strumenti musicali che, al termine di ogni lezione, dovranno, come di consueto, essere accuratamente puliti e riposti nelle apposite custodie.

Ulteriori informazioni di dettaglio potranno essere fornite dal Dirigente scolastico.

REVISIONE 0 DEL 20/09/2020

ISTITUTO COMPRENSIVO "DANTE - G. ALANI"
ISTITUTO COMPRENSIVO "MELCHIONDA - DE BONIS"
ISTITUTO COMPRENSIVO "PASCOLI - FORGIONE"



RETE "SICUREZZA A SCUOLA: A SCUOLA DI SICUREZZA"
SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

Fig. 23 a 41

DISPOSITIVI DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE

"L'utilizzo della mascherina è necessario in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni statiche o dinamiche nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto. Tutti gli studenti di età superiore ai sei anni dovranno indossare, per l'intera permanenza nei locali scolastici, una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pranzo, ecc) nell'ambito dei contesti dove non si riesca a garantire il distanziamento fisico, con protocolli validati dal C.T.S. ai sensi dell'art. 1 co.3 del DPCM 07/08/2020 (stralcio verbale CTS n. 100 del 10/08/2020). Pertanto, oltre alle misure di prevenzione del contagio è necessario che sia i dipendenti che gli alunni indossino sistemi di protezione delle vie aeree finalizzati sia ad evitare che il soggetto contaminato possa contagiare altri soggetti sia a ridurre la probabilità di infezione dall'esterno.

In particolare (Verbale n. 104 del CTS del 31/08/2020):

- Nella SCUOLA PRIMARIA, la mascherina può essere rimossa in condizione di staticità (i.e. bambini seduti al banco) con il rispetto della distanza di almeno un metro e l'assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. canto).
- Nella SCUOLA SECONDARIA, la mascherina può essere rimossa in condizione di staticità con il rispetto della distanza di almeno un metro e l'assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. canto) e in situazione epidemiologica di bassa circolazione virale come definita dall'autorità sanitaria.

Attualmente la protezione per le vie aeree richieste in ambiente scolastico è costituita dalla MASCHERINA, in particolare:

- il personale scolastico dovrà indossare la MASCHERINA CHIRURGICA
- gli studenti (di età superiore ai 6 anni) indosseranno la MASCHERINA CHIRURGICA: in caso di indisponibilità della mascherina chirurgica (ad es. per difficoltà di consegna, esaurimento scorte ecc.) gli alunni potranno però indossare la MASCHERINA DI COMUNITA', ma deve essere PULITA OGNI GIORNO

In particolare, per gli INSEGNANTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA è previsto anche l'utilizzo dei seguenti ulteriori dispositivi:

- VISIERA IN PLEXIGLAS
- GUANTI MONOUSO all'occorrenza, per tutte le attività in cui è maggiore il rischio di contaminazione

Per gli INSEGNANTI DI SOSTEGNO, qualora l'alunno disabile non sia in grado o non possa indossare la mascherina o quando sia necessario un contatto ravvicinato con l'alunno è previsto anche l'utilizzo dei seguenti ulteriori dispositivi:

- VISIERA IN PLEXIGLAS
- GUANTI MONOUSO all'occorrenza, per tutte le attività in cui è maggiore il rischio di contaminazione

In alcuni casi specifici potrebbero essere richiesti ulteriori DPI, in funzione di specifici ulteriori rischi, come ad esempio la MASCHERINA DI PROTEZIONE CON FILTRO FFP2 o FFP3.

Nella seguente tabella si descrivono le principali caratteristiche delle mascherine di protezione e le circostanze di utilizzo.

DISPOSITIVO DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	DESCRIZIONE	CAPACITA' FILTRANTE	UTILIZZO
	MASCHERINA CHIRURGICA Impedisce la fuoriuscita da bocca e naso delle goccioline di secrezione respiratoria	Verso esterno 95% Verso chi la indossa 20%	Tutto il personale scolastico
	MASCHERINA FFP1 (SENZA VALVOLA) Hanno una elevata protezione Protegge chi la indossa e gli altri	Verso esterno 72% Verso chi la indossa 72%	
	MASCHERINA FFP2 (SENZA VALVOLA) Hanno una elevata protezione Protegge chi la indossa e gli altri	Verso esterno 92% Verso chi la indossa 92%	Addetti primo soccorso Referente covid-19 Rischio contatto con soggetti infetti

REVISIONE 0 DEL 20/09/2020



RETE "SICUREZZA A SCUOLA: A SCUOLA DI SICUREZZA"
SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

Pag. 24 a 41

	MASCHERINA FFP3 (SENZA VALVOLA) Hanno una elevata protezione Protegge chi la indossa e gli altri	Verso esterno 98% Verso chi la indossa 98%	Addetti primo soccorso Referente covid-19 Rischio contatto con soggetti infetti
---	---	---	---

REVISIONE 01 DEL 20/09/2020

ISTITUTO COMPRENSIVO "DANTE - GALLANI"
ISTITUTO COMPRENSIVO "MELCHIRONDA - DE BONIS"
ISTITUTO COMPRENSIVO "PASCOLI - FORGIONE"



RETE "SICUREZZA A SCUOLA: A SCUOLA DI SICUREZZA"
SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

Pag. 35 di 41

GESTIONE DEI CASI E FOCOLAI

Nell'attuale fase emergenziale è essenziale il tempestivo riconoscimento di casi e focolai all'interno dell'istituto scolastico in modo da attivare celermente le procedure finalizzate al contenimento della diffusione del contagio. Le indicazioni operative sono contenute nel RAPPORTO ISS COVID-19 n. 58/2020 del 21 agosto 2020 (disponibile al link <https://www.iss.it/rapporti-covid-19>).

Nello schema riassuntivo seguente si illustrano i 4 SCENARI previsti, a seconda che la sintomatologia riguardi l'alunno o l'operatore scolastico e che la sintomatologia compaia a scuola o a casa (la descrizione completa della procedura è contenuta nel documento sopra citato):

Allegato 1: Schema riassuntivo

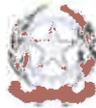


Dall'analisi dello schema si deduce quanto segue:

- La gestione di eventuali casi e focolai coinvolge diverse figure: i docenti, il referente covid-19, i genitori degli alunni minorenni, il pediatra di libera scelta o il medico di medicina generale, il dipartimento di prevenzione territorialmente competente
- La gestione di eventuali casi e focolai comincia A CASA: è responsabilità dei genitori assicurarsi quotidianamente dello stato di salute dei propri figli ed è compito di ogni operatore scolastico monitorare quotidianamente il proprio stato di salute
- La gestione di eventuali casi e focolai a scuola, pertanto, riguarda i casi in cui la sintomatologia compaia a scuola, nonostante il preventivo monitoraggio casalingo
- È richiesta una tempestività negli interventi sia da parte dell'alunno/a (che deve comunicare tempestivamente ogni eventuale sintomo che dovesse accusare durante le attività didattiche), sia da parte dei docenti (che devono attivare la procedura prevista appena segnalato il sintomo dall'alunno/a) sia da parte del referente covid-19 (che deve gestire in maniera metodica la procedura) sia da parte dei genitori (che devono garantire la propria reperibilità per ogni eventuale comunicazione fornendo, al tempo stesso, con tempestività tutte le informazioni previste) sia da parte dei pediatri e dei medici curanti oltre che del dipartimento di prevenzione territorialmente competente
- È richiesto un sistema di comunicazione efficace ed efficiente per poter provvedere con celerità all'isolamento dei gruppi da isolare quando necessario.

Nel seguente scheda si riporta la sintesi dei comportamenti richiesti ai vari attori scolastici per la gestione di casi e focolai sospetti:

REVISIONE 0 DEL 20/09/2020



ALUNNI

Segnalare ai propri genitori PRIMA di recarsi a scuola eventuali sintomi sospetti
Segnalare tempestivamente ai propri insegnanti la comparsa di sintomi sospetti a scuola

PERSONALE SCOLASTICO

Rilevare quotidianamente, entro le due ore precedenti l'ingresso a scuola la propria temperatura corporea e monitorare il proprio stato di salute

In caso di sintomatologia sospetta o di temperatura corporea non conforme NON recarsi a scuola e comunicare immediatamente con il proprio medico curante

In caso di sintomatologia sospetta o di temperatura corporea non conforme (a casa) comunicare a scuola l'assenza per motivi di salute con certificato medico

In caso di sintomatologia sospetta o di temperatura corporea non conforme (a scuola) allontanarsi dalla classe, avvisare il referente COVID-19 e recarsi immediatamente al proprio domicilio. Consultare il proprio medico curante

Comunicare immediatamente a scuola di essere contatti stretti di un caso confermato COVID-19

(DOCENTI) Allertare immediatamente il referente covid-19 di eventuali casi sospetti tra gli alunni

GENITORI

Rilevare quotidianamente, entro le due ore precedenti l'ingresso a scuola la temperatura corporea dei propri figli

Monitorare la sintomatologia dei propri figli prima di recarsi a scuola

Comunicare a scuola recapiti telefonici aggiornati e raggiungibili, fornendo eventuali altri numeri di parenti delegati

Garantire tempestività nel ritiro del proprio figlio a scuola qualora contattato dall'Istituto Scolastico per comparsa dei sintomi

Comunicare a scuola l'assenza per motivi di salute del proprio figlio con le modalità predisposte dall'istituto scolastico

Contattare celermente al pediatra o medico curante l'eventuale comparsa di sintomatologia per garantire tempestività nella procedura di diagnosi

Comunicare immediatamente a scuola di essere contatti stretti di un caso confermato COVID-19

Comunicare all'istituto scolastico eventuali "fragilità" dei propri figli



RETE "SICUREZZA A SCUOLA: A SCUOLA DI SICUREZZA"
SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

Fig. 27 n-41

PARTECIPAZIONE AD INCONTRI COLLEGIALI E DI FORMAZIONE IN PRESENZA

Per la partecipazione agli incontri collegiali e di formazione in presenza, premessa l'organizzazione degli spazi a cura dei referenti scolastici, valgono le disposizioni sopra esposte, se applicabili, relative all'accesso, al distanziamento, all'utilizzo della mascherina ed all'igiene delle mani e comportamentale. Sarà necessario di volta in volta consegnare specifica autocertificazione fornita dall'Istituto Scolastico.

GESTIONE DELLE EMERGENZE E PROVE DI EVACUAZIONE

Per la gestione delle emergenze valgono le regole già predisposte dall'Istituto Scolastico ed ampiamente testate con le prove di evacuazione di istituto e cittadine effettuate.

Le prove di evacuazione verranno effettuate nel rispetto delle misure anti-covid predisposte.

SANIFICAZIONE DEI LOCALI E DELLE ATTREZZATURE

In base alla Nota AOOGABMI prot. n. 87 del 06/08/2020, È necessario assicurare la pulizia giornaliera e l'igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Nel piano di pulizia occorre includere almeno:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

La sanificazione dei locali e delle attrezzature è affidata ai collaboratori scolastici.

L'Istituto Scolastico a redatto specifica PROCEDURA DI DETERSIONE E DISINFEZIONE DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI, sulla base del MANUALE INAIL "GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE" (2020) e delle specifiche disposizioni dell'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' relative alla sanificazione delle strutture non sanitarie in epoca COVID-19 (Rapporto ISS COVID-19 - n. 25/2020).

La sanificazione dei vari ambienti scolastici sarà registrata, a cura dei collaboratori scolastici, su apposite SCHEDE DI MONITORAGGIO a cadenza mensile per ogni ambiente scolastico.

AREAZIONE E RICAMBIO D'ARIA

In base alla NOTA AOOGABMI prot. N. 87 del 06/08/2020, deve essere garantita **adeguata areazione dei locali**, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

A tal fine è necessario che tutti i locali scolastici vengano areati frequentemente, in particolare:

- PRIMA dell'utilizzo
- DURANTE l'utilizzo
- DOPO l'utilizzo
- DOPO la sanificazione ad opera dei collaboratori scolastici

Pertanto si invitano:

- I COLLABORATORI SCOLASTICI ad areare i locali prima dell'accesso del personale scolastico (docenti ed assistenti amministrativi) nei relativi ambienti per almeno 10 minuti
- I COLLABORATORI SCOLASTICI ad areare i locali al termine delle attività didattiche ed amministrative e prima di provvedere alla sanificazione degli stessi
- I COLLABORATORI SCOLASTICI ad areare i locali scolastici durante le attività di sanificazione degli stessi
- I DOCENTI ad areare frequentemente le aule didattiche: si consiglia di areare le aule almeno ogni ora aprendo le finestre per almeno 5/10 minuti: durante questa operazione, al fine di escludere che gli alunni,

REVISIONE 0 DEL 20/09/2020

ISTITUTO COMPRENSIVO "DANTE - GALLANI"
ISTITUTO COMPRENSIVO "MELCHIONDA - DE BONIS"
ISTITUTO COMPRENSIVO "PASCOLI - FORGIONI"



RETE "SICUREZZA A SCUOLA: A SCUOLA DI SICUREZZA"
SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

Pag. 28 a 41

soprattutto quelli più vicini alle finestre, possano essere esposti (soprattutto in inverno) a pericolose correnti di aria, i docenti avranno cura di seguire, prima di aprire le finestre, le seguenti istruzioni:

- Gli alunni saranno invitati ad indossare la mascherina chirurgica ed a rimanere seduti al proprio posto
- Gli alunni seduti in prossimità delle finestre potranno allontanarsi dal proprio banco e momentaneamente spostarsi in un'area dell'aula (lateralmente alla cattedra) per tutta la durata dell'areazione: in questa fase dovrà comunque essere garantito il distanziamento e dovrà osservarsi il divieto di contatto fisico con i compagni e con i docenti
- Il docente aprirà la/le finestra/e: durante questa operazione è necessario fare attenzione affinché l'apertura delle finestre non costituisca un rischio infortunistico per nessuno
- Terminato il periodo di areazione, il docente chiuderà la finestra avendo cura di verificare che la stessa sia correttamente serrata per evitare aperture accidentali
- Dopo la chiusura della finestra, gli alunni potranno recarsi ai loro posti ed, una volta seduti, potranno togliere la mascherina
- Le attività didattiche riprenderanno normalmente dopo la procedura sopra esposta
- Gli ASSISTENTI AMMINISTRATIVI provvederanno ad areare almeno ogni ora il proprio ufficio; l'areazione dovrà essere effettuata anche dopo l'accesso all'ufficio di terzi

REFEZIONE SCOLASTICA: INDICAZIONI SPECIFICHE DELLA REGIONE PUGLIA (Nota Regione Puglia prot. A00/1522751 del 14/08/2020)

La Regione Puglia ha fornito specifiche indicazioni per la refezione scolastica, articolate nei seguenti punti:

Gestione locali mensa:

- garantire la distanza di sicurezza di almeno 1 metro ed areazione frequente dei locali;
- creare percorsi obbligati unidirezionali per garantire un flusso ordinato;
- la somministrazione dei pasti può avvenire nei locali refettorio o in altri spazi come le aule;
- al fine di evitare l'affollamento, è possibile prevedere 2 o più turni.
- misure straordinarie finalizzate a garantire il rispetto delle indicazioni nonché evitare il rischio di contagio: garantire idoneo microclima, garantire la distribuzione di distributori di gel/spray disinfettanti, evitare la condivisione dell'utilizzo di posate e bicchieri da parte di più bambini o ragazzi.

Norme igieniche e precauzioni nella somministrazione degli alimenti in classe

In caso di spazio insufficiente nei locali mensa, è possibile adottare soluzioni alternative (per es. aule didattiche) con le seguenti indicazioni:

- presenza nel menù, se gradita, di piatto unico;
- utilizzo di piatto multi-scomparto;
- areazione dei locali prima e dopo la somministrazione dei pasti;
- sporzionamento da parte degli addetti, in aree attrezzate e nel rispetto delle norme igienico sanitarie;
- è opportuno l'uso di carrelli termici nei casi in cui l'area di sporzionamento sia distante dallo spazio mensa;
- i condimenti (sale, olio, aceto, formaggio) sono conservati nei locali mensa ed utilizzati dal personale addetto che provvederà ad effettuare il condimento se richiesto;
- la pulizia dei banchi deve essere effettuata con detergente neutro seguito dalla disinfezione;
- è opportuno l'uso di tovaglette monouso o lavabili e disinfettabili.

Pulizia e disinfezione

Gli operatori delle mense scolastiche, devono assicurare il rispetto di buone norme igienico-sanitarie ed assicurare la pulizia e disinfezione come richiesto dalla normativa e come definito nei manuali di buona prassi igienica di settore (GHP) e nei piani HACCP.

In caso di distributori automatici occorre garantire la pulizia giornaliera delle tastiere nonché il ricambio dell'aria dove sono presenti i distributori.

Precauzioni igieniche personali

Tutti gli operatori del settore alimentare devono garantire il rispetto delle misure igieniche previste nel piano di autocontrollo, in particolare il lavaggio frequente e adeguato delle mani con il sapone.

Utilizzo dei guanti

REVISIONE 01 DEL 20/09/2020



RETE "SICUREZZA A SCUOLA: A SCUOLA DI SICUREZZA"

SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

Pag. 29 a 41

Gli operatori del settore, possono usare guanti adatti al contatto con alimenti. L'utilizzo di tali guanti, non sostituisce il corretto lavaggio delle mani. I guanti devono essere cambiati frequentemente e dopo aver svolto attività non legate agli alimenti.

Utilizzo di mascherine

Le mascherine devono essere utilizzate negli ambienti destinati alla manipolazione di alimenti, in fase di distribuzione e somministrazione degli alimenti in quanto costituiscono un adeguato strumento di prevenzione.

Misure restrittive per l'ingresso di personale esterno nei locali mensa

L'accesso ai locali di consumo del pasto è consentito solo al personale preposto.

È sospesa ogni attività dei componenti della Commissione Mensa che comporta l'accesso ai locali mensa.

Formazione

In fase epidemica, l'adesione scrupolosa alle buone pratiche igieniche deve essere rafforzata anche con attività di formazione/training per ridurre il rischio di contaminazione. Con il Regolamento Regionale n° 5 del 15/05/2008 "Organizzazione dei corsi di formazione e di aggiornamento del personale alimentarista" ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n° 22 del 24/07/2007, sono state definite le modalità per l'organizzazione dei corsi di formazione e aggiornamento in materia di igiene degli alimenti per gli OSA. Quanto alla formazione per gli operatori del settore che producono, trasformano e distribuiscono alimenti bevande per soggetti allergici, si fa riferimento alla D.G.R. n° 2277 del 21/12/2017.

COMUNICAZIONE DELLE "FRAGILITÀ" DEL PERSONALE SCOLASTICO E DEGLI ALUNNI

Per la comunicazione delle "fragilità" si invita ad attenersi alle disposizioni dell'Istituto Scolastico.

REVISIONE 0 DEL 20/09/2020

ISTITUTO COMPRENSIVO "DANTE - GALLANI"
ISTITUTO COMPRENSIVO "MELCHIONDA - DE BONIS"
ISTITUTO COMPRENSIVO "PASCOLI - FORGIONE"



RETE "SICUREZZA A SCUOLA; A SCUOLA DI SICUREZZA"
SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

Pag. 30 a 41

I TEST SIEROLOGICI PER IL PERSONALE SCOLASTICO

Il personale scolastico potrà liberamente effettuare TEST SIEROLOGICI. Si riporta di seguito specifica locandina informativa (video informativo <https://www.youtube.com/watch?v=R73hBz9WAU0&feature=youtu.be>)



Il percorso di screening



Involgiti al tuo medico e inizia per prenotare il test sierologico.



Se non hai un medico di riferimento, rivolgiti alla tua ASL di domicilio.



È semplice e indolore in 5 minuti, ovvia l'attesa.



Il tuo medico comunicherà alla ASL l'esito del test, nel totale rispetto della tua privacy.



Se sarà negativo avrai il via libero per tornare a scuola in sicurezza.



Se sarà positivo, il medico, nel totale rispetto della tua privacy, ti metterà a fare il test molecolare.



In attesa dell'esito del test molecolare, la tua assenza da scuola sarà giustificata.



Se l'esito del test molecolare sarà positivo, dovrai seguire la prescrizione medica prevista.

Questo è solo il primo degli screening che accompagneranno l'anno scolastico, garantendo la sicurezza a scuola.

14 settembre 2020
Il primo giorno di scuola. Per tutti.



Resoluzioni del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA SCIENZA
DELLE POLITICHE EUROPEE, DEL BENE UMBERTO III, DEL MINISTRO DELLA SANITÀ,
SPERANZA GIULIA, 2020 - 19

REVISIONE 01 DEL 20/09/2020

ISTITUTO COMPRENSIVO "DANTE - G. ALIANTI"
ISTITUTO COMPRENSIVO "MELA HIONDA - DF. BONIS"
ISTITUTO COMPRENSIVO "PASCOLI - FORGIONI"



RETE "SICUREZZA A SCUOLA: A SCUOLA DI SICUREZZA"
SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

Pag. 31 a 41

FAQ – DOMANDE FREQUENTI (Fonte Ministero Pubblica Istruzione)

In apposita sezione del sito internet www.istruzione.it (link <https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/domandeerisposte.html>) sono disponibili le risposte alle domande più frequenti. Si riportano di seguito i contenuti dell'area con la raccomandazione di visionare costantemente la sezione per aggiornamenti.

1 - PIANO SCUOLA PER LA RIPARTENZA

1. Quando si torna a scuola?

Le lezioni riprenderanno per tutte le studentesse e tutti gli studenti il 14 settembre, come previsto dall'[Ordinanza](#) firmata dalla Ministra Lucia Azzolina lo scorso 24 luglio. Un numero marginale di Regioni ha deciso di discostarsi da questa data. Dal 1° settembre partono, invece, le attività di integrazione e recupero degli apprendimenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti che non hanno raggiunto la sufficienza e per coloro che i docenti riterranno proficuo coinvolgere, anche in attività di consolidamento o potenziamento degli apprendimenti.

2. Sarà ancora prevista la didattica a distanza?

Si tornerà in classe e il servizio scolastico sarà erogato con le lezioni in presenza. La didattica digitale potrà essere utilizzata in modo complementare e integrato nella scuola secondaria di secondo grado, come previsto nel [Piano Scuola 2020/2021 del 26 giugno 2020](#) e come ribadito nelle [Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata](#). Solo in caso di una nuova sospensione delle attività in presenza, dovuta a motivi emergenziali, si renderà necessario il ricorso alla Didattica Digitale Integrata per tutti gli altri gradi di scuola.

3. Le lezioni in aula si svolgeranno con la mascherina?

Il Comitato Tecnico Scientifico per l'emergenza (CTS) nel [verbale n.100 del 12 agosto 2020](#) ribadisce che, nelle situazioni in cui non sia possibile garantire il distanziamento fisico descritto, sarà necessario l'utilizzo della mascherina per gli studenti di età superiore a 6 anni. È prevista una ulteriore decisione nei primissimi giorni di settembre.

4. È vero che nelle scuole dell'infanzia non sono previste le mascherine?

È vero. Come ribadito nelle Linee guida per il settore 0-6, per i bambini sotto i sei anni non è previsto l'uso delle mascherine che invece saranno indossate dal personale non essendo sempre possibile garantire il distanziamento, vista l'età degli alunni e la loro necessità di movimento. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il [verbale n. 94 del Comitato Tecnico Scientifico del 7 luglio 2020](#).

5. Nelle situazioni in cui non possa essere garantito il distanziamento prescritto, la mascherina può ritenersi una soluzione idonea allo svolgimento dell'attività scolastica?

REVISIONE 0 DEL 20/09/2020

ISTITUTO COMPRENSIVO "DANTE – GALIANI"
ISTITUTO COMPRENSIVO "MIRALDONDA – DE BONIS"
ISTITUTO COMPRENSIVO "PASCOLI – FORGIONE"



RETE "SICUREZZA A SCUOLA: A SCUOLA DI SICUREZZA"
SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

Pag. 32 a 41

Sì, l'utilizzo della mascherina, possibilmente chirurgica, rappresenta un cardine della prevenzione, unitamente alla corretta igiene delle mani e degli ambienti e alla loro costante aerazione, così come ribadito nel [verbale n.100 del Comitato Tecnico Scientifico del 12 agosto 2020](#).

6. Sarà la scuola a fornire le mascherine agli studenti e al personale scolastico?

Sì, la scuola fornirà quotidianamente le mascherine di tipo chirurgico a tutto il personale e agli studenti, grazie alla fornitura di 11 milioni di dispositivi al giorno messi a disposizione dal Commissario straordinario per l'emergenza.

7. Gli alunni con disabilità dovranno indossare la mascherina?

Se la disabilità non è compatibile con l'uso continuativo della mascherina non dovranno indossarla. Lo ricorda il [verbale n. 94 del Comitato Tecnico Scientifico del 7 luglio 2020](#). Ad ogni modo le scuole e le famiglie sono invitate a concordare le soluzioni più idonee a garantire le migliori condizioni di apprendimento.

8. Il personale che interagisce con alunni e alunne con disabilità deve indossare la mascherina?

Per questo personale si potrà prevedere, in aggiunta alla mascherina, l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuali per occhi, viso e mucose, tenendo conto della tipologia di disabilità e di ulteriori indicazioni fornite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico. Indicazioni in merito sono contenute nel [Protocollo di sicurezza per la ripresa di settembre](#).

9. Se un alunno o un operatore scolastico ha la febbre può andare a scuola?

No. Il Protocollo di sicurezza e le indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico prevedono l'obbligo di rimanere a casa in presenza di temperatura oltre i 37,5° o altri sintomi simil-influenzali.

10. Perché far misurare la temperatura agli alunni a casa e non a scuola?

La misurazione a casa della temperatura corporea è una regola importante a tutela della salute propria e altrui, un gesto di responsabilità a vantaggio della sicurezza di tutti. Questa semplice misura di buon senso previene, infatti, la possibile diffusione del contagio che potrebbe avvenire nel tragitto casa-scuola, sui mezzi di trasporto, quando si attende di entrare a scuola o in classe.

11. Se una scuola ha qualche dubbio in merito alle misure di sicurezza da adottare a chi si rivolge?

Il Ministero dell'Istruzione ha attivato un *help desk*. Le scuole potranno chiamare al numero verde 800.90.30.80, dal lunedì al sabato, dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00. Il servizio raccoglie quesiti e segnalazioni

REVISIONE 01 DEL 26/09/2020



RETE "SICUREZZA A SCUOLA: A SCUOLA DI SICUREZZA"
SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

Pag. 33 di 41

sull'applicazione delle misure di sicurezza e fornisce alle istituzioni scolastiche assistenza e supporto operativo anche di carattere amministrativo.

12. Le lezioni dureranno sempre 60 minuti?

L'unità oraria può essere flessibile, quindi durare meno di un'ora, per una più efficace organizzazione delle attività didattiche, ma non si perderà neanche un minuto del monte orario previsto. La riduzione dell'unità oraria è già adottata in molte scuole, poiché prevista da più di venti anni dal Regolamento sull'Autonomia scolastica.

13. È vero che si entrerà a scuola alle 7:00?

No. A meno che, nel caso dei più piccoli, non sia previsto un servizio di pre-scuola a cui le famiglie decidano di aderire. Nel caso delle alunne e degli alunni più grandi le scuole potranno organizzare ingressi scaglionati per evitare assembramenti, ma sempre tenendo conto delle esigenze delle famiglie e degli studenti.

14. È vero che avete obbligato le scuole a comprare una tipologia specifica di banco?

No. Il Comitato Tecnico Scientifico per l'emergenza ha indicato il banco monoposto come una delle misure utili per consentire il distanziamento tra gli alunni. Oltre a garantire la sicurezza, l'acquisto dei nuovi banchi permette di rinnovare arredi spesso molto obsoleti. Per questo lo Stato ha deciso di avviare una gara europea, attraverso il Commissario straordinario di Governo, per un acquisto massivo di banchi monoposto. Le scuole hanno potuto scegliere fra quelli tradizionali e quelli innovativi attraverso una apposita rilevazione. Nessuna tipologia di banco è stata imposta.

15. Perché investire soldi solo nei banchi?

Il Governo, da gennaio ad oggi ha stanziato oltre 6 miliardi per la scuola, di cui 2,9 miliardi per la riapertura di settembre. Si sta investendo su edilizia scolastica, arredi, assunzioni di docenti e ATA, igienizzanti e tutto quello che servirà per la ripresa.

16. Quando saranno consegnati i banchi monoposto alle scuole?

Il Commissario straordinario per l'emergenza fornirà alle scuole circa 2,4 milioni di banchi monoposto (di cui circa 2 milioni tradizionali e circa 400.000 sedute innovative) per assicurare il rispetto del distanziamento interpersonale. La consegna degli arredi è partita dai primi giorni di settembre e proseguirà fino al mese di ottobre in base ai criteri prestabiliti, favorendo prioritariamente le aree che sono state più colpite dall'emergenza.

17. Ci saranno insegnanti in più per garantire una ripresa in sicurezza?

Sì. Nel Decreto Rilancio e nel Decreto Agosto sono state destinate cospicue risorse che consentiranno di avere circa 70mila docenti e ATA in più per la ripresa di settembre. Ogni Ufficio scolastico regionale, che rappresenta il

REVISIONE 0 DEL 20/09/2020



RETE "SICUREZZA A SCUOLA: A SCUOLA DI SICUREZZA"
SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

Pag. 34 a 41

Ministero dell'Istruzione sul territorio, avrà un finanziamento da utilizzare per assumere personale e sarà data priorità alle esigenze delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo, insomma, ai più piccoli. La Ministra Azzolina ha già firmato il decreto che ne ripartisce le risorse.

18. È vero che alla scuola dell'infanzia e primaria saranno incaricati supplenti senza laurea?

Le cattedre necessarie saranno assegnate in via prioritaria a supplenti abilitati, poi, in caso di esaurimento della graduatoria, saranno chiamati coloro che si stanno laureando in Scienze della formazione primaria. Si tratta di supplenze, e non di assunzioni a tempo indeterminato. Quindi giovani formati, che hanno svolto un tirocinio e che hanno scelto di fare l'insegnante. Già in passato i suddetti docenti venivano chiamati dalle singole scuole attraverso la c.d. "Messa a Disposizione" (MAD), ma da quest'anno questa procedura è disciplinata.

19. È vero che non ci sarà più la mensa?

Non è vero. La mensa, in quanto esperienza di valorizzazione e crescita costante delle autonomie dei bambini, sarà assicurata prevedendo differenti turni tra le classi. Ove i locali mensa non siano presenti o vengano "riconvertiti" in spazi destinati ad accogliere gruppi/sezioni per l'attività didattica ordinaria, il pasto potrà essere consumato in aula garantendo l'opportuna aerazione e sanificazione degli ambienti e degli arredi utilizzati prima e dopo il consumo del pasto.

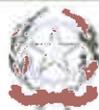
20. Saranno garantiti i servizi di pre e post scuola, laddove esistenti?

Sì, questi servizi resteranno, rispettando le indicazioni organizzative generali, come per esempio la necessità di avere attività strutturate per gruppi/sezioni stabili, con i medesimi adulti di riferimento e nel rispetto delle regole previste per la riduzione del contagio.

21. Come avverrà la fase dell'accoglienza per i bambini e le bambine di tre anni che iniziano a frequentare la scuola dell'infanzia?

La scuola, compatibilmente con gli spazi a disposizione, organizzerà l'accoglienza negli spazi esterni facendo rispettare il distanziamento tra gli adulti e, ove si svolga in ambienti chiusi, curerà la pulizia approfondita e l'aerazione frequente e adeguata dei locali. L'accesso per l'accompagnamento è previsto solo per un genitore o persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione del contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza a scuola. Le stesse indicazioni saranno valide per l'ambientamento.

22. Come saranno organizzati i gruppi nella scuola dell'infanzia?



RETE "SICUREZZA A SCUOLA: A SCUOLA DI SICUREZZA"
SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

Pag. 35 a 41

Ci saranno gruppi/sezioni stabili con l'individuazione per ciascun gruppo del personale educativo, docente e collaboratore, al fine di semplificare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti a eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto sull'intera comunità scolastica.

23. Si potranno portare giocattoli da casa?

No, non si potranno portare giocattoli propri. Inoltre, il materiale ludico sarà assegnato in maniera esclusiva a specifici gruppi/sezioni.

24. Ci sarà più personale che assicuri il regolare svolgimento del tempo scuola alla scuola dell'infanzia?

Per garantire la ripresa e lo svolgimento in sicurezza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia in presenza sono previste dotazioni organiche aggiuntive nei limiti delle risorse disponibili.

25. Il personale sarà preparato per affrontare sia la quotidianità sia le emergenze?

Sì, ciascuna scuola organizzerà la formazione/informazione specifica del personale, ma sono previsti anche momenti di formazione dedicati a genitori e alunni per responsabilizzare ciascuno sulle regole di comportamento e di igiene da assumere.

26. Verrà misurata la temperatura a tutti?

Il Comitato Tecnico Scientifico non ha reputato opportuna la rilevazione della temperatura corporea all'ingresso né per gli alunni, né per il personale, ma non potrà accedere alla scuola chi manifesta sintomatologia respiratoria o temperatura corporea oltre i 37,5°C. È importante la responsabilizzazione di tutti per il rispetto delle indicazioni e la tutela della salute collettiva. Ci saranno campagne comunicative in tal senso. [Verbale CTS n. 82 del 28 maggio 2020](#).

27. Come verranno puliti gli spazi scolastici?

Le scuole saranno pulite costantemente in base alle indicazioni fornite dal Comitato Tecnico Scientifico. A tal fine sono stati messi a disposizione delle scuole i fondi necessari per l'acquisto di prodotti igienizzanti, saponi e quanto necessario per assicurare la tutela della salute. In base al [Protocollo di sicurezza per la ripresa di settembre](#) si dovrà assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti, predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

28. Chi sono gli alunni "fragili"?

Al rientro a scuola è necessario affrontare le problematiche sottese alla presenza di alunni c.d. "fragili", cioè particolarmente esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le

REVISIONE 01 DEL 20/09/2020



RETE "SICUREZZA A SCUOLA: A SCUOLA DI SICUREZZA"
SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

Pag. 36 a 41

specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il Pediatra/Medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata, così come previsto dal [Protocollo di sicurezza per la ripresa di settembre](#).

29. Sono state programmate azioni di supporto psicologico per gli alunni e per il personale scolastico in considerazione dell'esperienza emergenziale vissuta?

Per supportare alunni e personale scolastico già nel mese di maggio sono stati stanziati 3 milioni di euro per l'istituzione di sportelli di ascolto psicologico e per altre forme di intervento di aiuto socio-educativo sulla persona. Tantissime scuole hanno partecipato al bando e ottenuto i finanziamenti. Inoltre, il Ministero dell'Istruzione, sulla base della convenzione con il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi, ha promosso azioni di sostegno psicologico per fronteggiare le situazioni di criticità conseguenti alla situazione di isolamento vissuta che saranno coordinate dagli Uffici Scolastici Regionali e dagli Ordini degli Psicologi regionali. [Protocollo di sicurezza per la ripresa di settembre](#).

30. Il personale scolastico verrà sottoposto a test sierologico?

Il personale docente e non docente può sottoporsi, su base volontaria e gratuita, a uno screening preventivo che prevede due fasi:
- somministrazione su richiesta del test sierologico;
- successiva somministrazione obbligatoria del test molecolare a coloro che siano risultati positivi al test sierologico, per escludere un'infezione in atto.

REVISIONE 01 DEL 20/09/2020

ISTITUTO COMPRENSIVO "DANTE - G. GALANI"
ISTITUTO COMPRENSIVO "MELCHIONI DA - DE BONIS"
ISTITUTO COMPRENSIVO "PASCOLI - FORGIONI"



2 - GESTIONE DI CASI SOSPETTI E FOCOLAI

1. Dove sono previste le misure che dovranno essere adottate in caso di sospetto COVID-19, sia esso studente o personale scolastico?

Le misure da adottare sono contenute nel Rapporto dell'Istituto Superiore Sanità COVID-19 n. 58/2020 ["Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS CoV 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia"](#).

2. Sono previste figure di raccordo tra il Sistema Sanitario Nazionale e le scuole?

Sì. Ogni scuola individua un Referente scolastico per COVID-19, possibilmente uno per ciascun plesso, che svolga un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione della Asl di riferimento. È necessario identificare altresì un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del Referente.

3. Quali sono le attività di competenza del Referente scolastico COVID-19?

Il Referente scolastico per COVID-19 svolge un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione. In presenza di casi confermati COVID-19 a scuola, il Referente collabora con il Dipartimento di prevenzione nell'attività di tracciamento dei contatti fornendo: l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato, l'elenco degli insegnanti/educatori/esperti che hanno svolto attività all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato, elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi (per gli asintomatici considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi) e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi (o della diagnosi), elenco degli alunni/operatori scolastici con fragilità ed eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

4. Come avverrà la formazione dei Referenti Covid-19 individuati dalle istituzioni scolastiche per la gestione dei casi sospetti o confermati?

Il percorso formativo sarà erogato tramite Formazione A Distanza (FAD) sulla piattaforma EDUISS dell'Istituto Superiore di Sanità e sarà fruibile in modalità asincrona nel periodo 28 agosto /31 dicembre 2020.

5. Chi sono i lavoratori fragili?

Sono i "lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia Covid-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbidità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità". Il lavoratore fragile è colui che ha patologie preesistenti (due o più patologie) che potrebbero determinare, in caso di



RETE "SICUREZZA A SCUOLA: A SCUOLA DI SICUREZZA"
SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

Pag. 38 a 41

contagio, un esito più grave, ai quali il datore di lavoro deve assicurare la "sorveglianza sanitaria eccezionale" (art. 83 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e sua conversione in Legge 17 luglio 2020, n. 77).

6. Come si individua un lavoratore fragile?

Il lavoratore interessato chiede al Dirigente scolastico di avviare la procedura per la sorveglianza sanitaria eccezionale attraverso il Medico competente o i servizi territoriali dell'Inail che vi provvedono con propri Medici del lavoro.

7. Come deve procedere la scuola nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19?

Il personale scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il Referente scolastico per COVID-19 che fa avvertire immediatamente i genitori/tutore legale. L'alunno deve essere dotato di una mascherina chirurgica (se maggiore di sei anni) e ospitato in una stanza dedicata dove sarà necessario procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto. Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e indossare la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale. I genitori devono contattare il Pediatra o il Medico di base per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.

8. Come si procede se l'alunno risulta positivo al test?

Se il test è positivo, il Dipartimento di prevenzione della Asl notifica il caso e la scuola avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi) dell'alunno. La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi l'alunno potrà definirsi guarito, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il Referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di prevenzione con le consuete attività di tracciamento dei contatti, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di prevenzione deciderà la strategia più adatta in merito ad eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

9. Come si procede se l'alunno risulta negativo al test?

Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, l'alunno, a giudizio del Pediatra o Medico curante, ripete il test a distanza di 2-3 gg. L'alunno deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e alla conferma negativa del secondo test. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), l'alunno rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del Medico curante che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19.

REVISIONE 0 DEL 20/09/2020

ISTITUTO COMPRENSIVO "DANTE - GALLANI"
ISTITUTO COMPRENSIVO "MELCHIONDA - DE BONIS"
ISTITUTO COMPRENSIVO "PASCOLI - FORGIONE"



10. Come ci si deve comportare nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio?

In tale situazione, l'alunno deve restare a casa e i genitori devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute. I genitori informano anche il Pediatra o il Medico curante che, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione per l'esecuzione del test.

11. Nel caso in cui un lavoratore presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico, quali sono le procedure da seguire?

In tal caso, bisogna assicurarsi che il lavoratore indossi la mascherina chirurgica, invitarlo ad allontanarsi dalla struttura, a rientrare al proprio domicilio e a contattare il proprio Medico di Medicina Generale per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico e lo comunicherà al Dipartimento di prevenzione della Asl che provvederà all'esecuzione del test. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il Medico curante redigerà un documento volto ad attestare che il lavoratore può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 previsto.

12. Nel caso in cui un lavoratore presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio, come deve comportarsi?

Deve restare a casa, informare il Medico di Medicina Generale e comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, producendo il certificato medico. Il Medico, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione che provvederà all'esecuzione del test. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il Medico certificherà che il lavoratore può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 previsto.

13. Il numero di assenze in una classe è un dato da tenere sotto controllo?

Il Referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al Dipartimento di prevenzione se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe o di insegnanti. Il Dipartimento di prevenzione effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

14. Cosa accade se la catena di trasmissione dei contagi non è ricostruibile?

Qualora un alunno risultasse "contatto stretto" ma asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il Dipartimento di prevenzione valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione



RETE "SICUREZZA A SCUOLA: A SCUOLA DI SICUREZZA"
SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

Pag. 40 a 41

della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

15. Quali procedure si adottano nel caso di un alunno o di un lavoratore convivente di una persona contagiata?

Su valutazione del Dipartimento di prevenzione, l'alunno o il lavoratore sarà posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del Dipartimento di prevenzione.

16. Quali precauzioni dovranno essere prese in caso di alunno o operatore che abbia contatto con una persona che vive a stretto contatto con un positivo al COVID-19?

Qualora un alunno o un lavoratore risultasse in contatto con una persona a sua volta in stretto contatto con un positivo al Covid-19, non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal Dipartimento di prevenzione e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

17. Come vanno puliti i locali in caso di un alunno o lavoratore positivo al COVID-19?

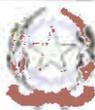
È necessario procedere ad una sanificazione straordinaria della scuola, se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva è stata nella struttura. Per sicurezza vanno chiuse le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione, aprendo porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.

18. Chi prescrive la quarantena agli studenti di una classe e/o la chiusura di una scuola o parte di essa?

Se un alunno e/o un lavoratore risulta positivo al COVID-19, il Dipartimento di prevenzione valuterà la possibilità di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e all'eventuale personale scolastico esposto che si configuri come contatto stretto. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal Dipartimento di prevenzione della Asl.

REVISIONE 0 DEL 20/09/2020

ISTITUTO COMPRENSIVO "DANTE - GALIANI"
ISTITUTO COMPRENSIVO "MELCHIONDA - DE BONIS"
ISTITUTO COMPRENSIVO "PASCOLI - FORGIONE"



3 - APP IMMUNI

1. Che cos'è l'app IMMUNI?

Immuni è un'app creata per aiutarci a combattere le epidemie, a partire da quella del COVID-19. L'app si propone di avvertire gli utenti potenzialmente contagiati il prima possibile, anche quando sono asintomatici. Questi utenti possono poi isolarsi per evitare di contagiare altri. Questo minimizza la diffusione del virus e, allo stesso tempo, velocizza il ritorno a una vita normale per la maggior parte della popolazione. Venendo informati tempestivamente, gli utenti possono anche contattare il proprio medico di medicina generale prima e ridurre così il rischio di complicanze. Da <https://www.immuni.italia.it/faq.html>

2. A scuola chi deve usare l'app IMMUNI?

Il Comitato Tecnico Scientifico ne ha fortemente consigliato l'adozione agli studenti ultraquattordicenni, ai genitori e a tutto il personale scolastico docente e non docente perché ritiene costituisca uno dei punti chiave della strategia complessiva di prevenzione e monitoraggio del mondo della scuola, così come previsto dal [Verbale del 07/07/2020, n. 94](#).

IL PRESENTE DOCUMENTI VERRA' DIFFUSO NELLE FORME RITENUTE OPPORTUNE DAL DIRIGENTE SCOLASTICO.

IL PRESENTE DOCUMENTO POTREBBE ESSERE SOTTOPOSTO A REVISIONI IN FUNZIONE DELLE ULTERIORI DISPOSIZIONI RICEVUTE DALLE AUTORITA'.

PERTANTO, SI INVITATO GLI OPERATORI SCOLASTICI, GLI ALUNNI E LE FAMIGLIE A VISIONARE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE DI DETTAGLIO, DI RETTIFICA E DI INTEGRAZIONE PREDISPOSTA DALL'ISTITUTO SCOLASTICO.

